

Alessandro Baricco

SETA

LIBRERIA • Narrativa, Sezione 4, Unità 1 Il racconto



L'incipit

Benché suo padre avesse immaginato per lui un brillante avvenire nell'esercito, Hervé Joncour aveva finito per guadagnarsi da vivere con un mestiere insolito, cui non era estraneo, per singolare ironia, un tratto a tal punto amabile da tradire una vaga intonazione *femminile*.

Per vivere Hervé Joncour comprava e vendeva bachi da seta.

Era il 1861. Flaubert stava scrivendo *Salammbô*, l'illuminazione elettrica era ancora un'ipotesi e Abramo Lincoln, dall'altra parte dell'Oceano, stava combattendo una guerra di cui non avrebbe mai visto la fine.

Hervé Joncour aveva 32 anni.

Comprava e vendeva.

Bachi da seta.

La conclusione

Ogni tanto, nelle giornate di vento, scendeva fino al lago e passava ore a guardarlo, giacché, disegnato sull'acqua, gli pareva di vedere l'inspiegabile spettacolo, lieve, che era stata la sua vita.

La quarta di copertina

Questo non è un romanzo. E neppure un racconto. Questa è una storia. Inizia con un uomo che attraversa il modo, e finisce con un lago che se ne sta lì, in una giornata di vento.

L'uomo si chiama Hervé Joncour.

Il lago non si sa.

A. Baricco, *Seta*, Rizzoli, Milano 2003